



Comune di Capaccio Paestum (Provincia Salerno)

protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it
segreteria generale@comune.capaccio.sa.it
Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio Paestum (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 42 del 10/02/2026

OGGETTO: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. CONTRIBUTI E INDIVIDUAZIONI DEL TASSO DI COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE PER L'ANNO 2026. SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA, SOGGIORNO CLIMATICO ANZIANI, IMPIANTI SPORTIVI E PARCHEGGI COMUNALI

L'anno duemilaventisei il giorno dieci del mese di Febbraio alle ore 16:50, nella SEDE COMUNALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale. Presiede il Sindaco Avv. Gaetano Paolino.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa Gerardina Conti.

Intervengono i Signori:

N°	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	PAOLINO GAETANO	Sindaco	X	
2	SARNO MARIA	Vicesindaco	X(da remoto)	
3	BUFANO ALFONSO	Assessore	X	
4	D'ACUNTO ROSARIO	Assessore	X	
5	RINALDI DECIO	Assessore	X	
6	SENATORE ALESSANDRA	Assessore	X(da remoto)	

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE.CONTRIBUZIONI E INDIVIDUAZIONI DEL TASSO DI COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE PER L'ANNO 2026.SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA , SOGGIORNO CLIMATICO ANZIANI, IMPIANTI SPORTIVI E PARCHEGGI COMUNALI

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che ai sensi dell'art. 3 del D.L.786/81, gli Enti erogatori dei Servizi sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti anche a carattere non generalizzato;

Visto l'art. 6 del D.L. n. 55/1983, convertito in legge 131/1938, il quale prevede l'obbligo per le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane, di definire, non oltre la data della deliberazione di bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificamente destinate;

Rilevato che, ai sensi della norma sopra richiamata, nella determinazione dei costi di gestione devono essere rispettati i seguenti criteri:

- Computo di tutte le spese per il personale comunque adibito, anche ad orario parziale, compresi gli oneri riflessi e di tutte le spese per l'acquisto di beni e servizi, comprese le manutenzioni ordinarie
- Riparto dei costi comuni a più esercizi sulla base di percentuali individuate nella medesima deliberazione;

Visto l'art. 172, comma 1, lettera c)., del D.lgs. 267/2000, che stabilisce che al bilancio di previsioni devono essere allegate *“le deliberazioni con le quali sono stati determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;”*

Precisato che, nei servizi a domanda individuale rientrano le attività gestite direttamente dall'Ente, poste in essere non per obbligo istituzionale,

utilizzate a richiesta dell'utente, che non siano state dichiarate gratuite dalla normativa nazionale o regionale;

Visto l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55 convertito con modificazioni nella L.26 aprile 1983, n. 131, il quale prevede che gli Enti Locali definiscono, non oltre la data di approvazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificamente destinate e definiscono con lo stesso atto le tariffe dei servizi medesimi;

Richiamato il D.M. 31.12.1983 (pubblicato in G.U.N 16 del 17.01.1984), che individua analiticamente le categorie di servizi pubblici da annoverare tra i *“servizi a domanda individuale”* e di seguito elencati:

- 1) alberghi, esclusi i dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero;
- 2) alberghi diurni e bagni pubblici;
- 3) asili nido;
- 4) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- 5) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- 6) corsi extra - scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge
- 7) giardini zoologici e botanici;
- 8) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risaliti e simili;
- 9) mattatoi pubblici;
- 10) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- 11) mercati e fiere attrezzati;
- 12) parcheggi custoditi e parchimetri;
- 13) pesa pubblica;
- 14) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- 15) spurgo di pozzi neri;
- 16) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- 17) trasporti di carni macellate;

18) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;

Ricordato che, a norma del citato art. 6 del D.L. 55/1983, nonché dell'art. 3 del D.L. 786/1981, restano esclusi dalla disciplina dei servizi pubblici a domanda individuale e quindi dall'obbligo della contribuzione dell'utenza, tutti i servizi che per legge statale o regionale sono gratuiti, quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati e i servizi di trasporto pubblico;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti, Sez. Aut., n. 25/SEZAUT/2019/QMIG del 7 ottobre 2019 che ha precisato che, la doverosità per legge dell'erogazione del servizio di trasporto scolastico osta alla sua qualificazione come servizio pubblico a domanda individuale;

Visto l'art. 54 del D.Lgs. 446/97 e successive modifiche e integrazioni, il quale dispone che i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Richiamato il comma 16 dell'art. 53 della legge 23/12/2000 n. 388, che indica la scadenza per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi nel medesimo termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione relativo al corrispondente esercizio finanziario;

Visto l'art. 151, comma 1, del TUEL 267/2000, il quale stabilisce che il bilancio di previsione degli enti locali debba essere approvato entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente;

Rilevato che questo Comune, per l'anno 2026, ha in essere i seguenti servizi a domanda individuale:

- 1) servizio mensa scolastica;
- 2) servizio parcheggi;
- 3) soggiorno climatico anziani;
- 4) impianti sportivi;

Richiamata la Deliberazione di C.C. n. 94 del 30.12.2024 con la quale è stato approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale - Art. 243-Bis D.Lgs. 267/2000;

Considerato che, in applicazione delle delibere con le quali sono state determinate le tariffe dei suddetti servizi a domanda individuale, verranno iscritte nello schema di Bilancio di previsione 2026-2028 le entrate e le spese, di cui ai prospetti allegati al presente atto quali parte integrante e sostanziale dello stesso, dai quali risultano i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

Visti gli allegati prospetti relativi alla individuazione dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio 2026 e alla determinazione delle relative tariffe e contribuzioni;

Ritenuto di confermare e approvare le suindicate tariffe per l'anno scolastico 2026/2027;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con i poteri spettanti alla Giunta comunale, tenuto conto di quanto sopra;

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che qui si intende integralmente riportata;

2. di stabilire che i servizi a domanda individuale in essere in questo Comune sono i seguenti:

1) servizio mensa scolastica;

2) servizio parcheggi;

3) soggiorno climatico anziani;

4) impianti sportivi;

3. di approvare i prospetti relativi all'individuazione dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio 2026 e alla determinazione delle relative tariffe e contribuzioni che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

4. di dare atto che le tariffe, le contribuzioni e le entrate specificatamente destinate consentono una copertura dei costi dei servizi a domanda individuale in misura pari al 59,38% per il servizio di mensa scolastica come da prospetto in allegato;

5. di dare atto che le tariffe, le contribuzioni e le entrate specificatamente destinate consentono una copertura dei costi dei servizi a domanda individuale in misura pari al 43.75% per il soggiorno climatico anziani come da prospetto allegato;

6. di dare atto che le tariffe, le contribuzioni e le entrate specificatamente destinate consentono una copertura dei costi dei servizi a domanda individuale in misura pari al 72,10% per i parcheggi comunali, come da prospetto in allegato

7. di dare atto che le tariffe, le contribuzioni e le entrate specificatamente destinate consentono una copertura dei costi dei servizi a domanda individuale in misura pari 95,91 per gli impianti sportivi come da prospetto in allegato

9. Di stabilire che le entrate e le uscite previste nonché i tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale relativamente all'esercizio 2026, finanziate da tariffe, contribuzioni ed entrate specificamente destinate, risultano dai prospetti allegati al presente atto, quali parte integrante e sostanziale dello stesso;

10. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, così come richiamati in premessa;

11. Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2026-2028, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 267/2000;

12. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Avv. Gaetano Paolino

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Gerardina Conti

(atto sottoscritto digitalmente)

